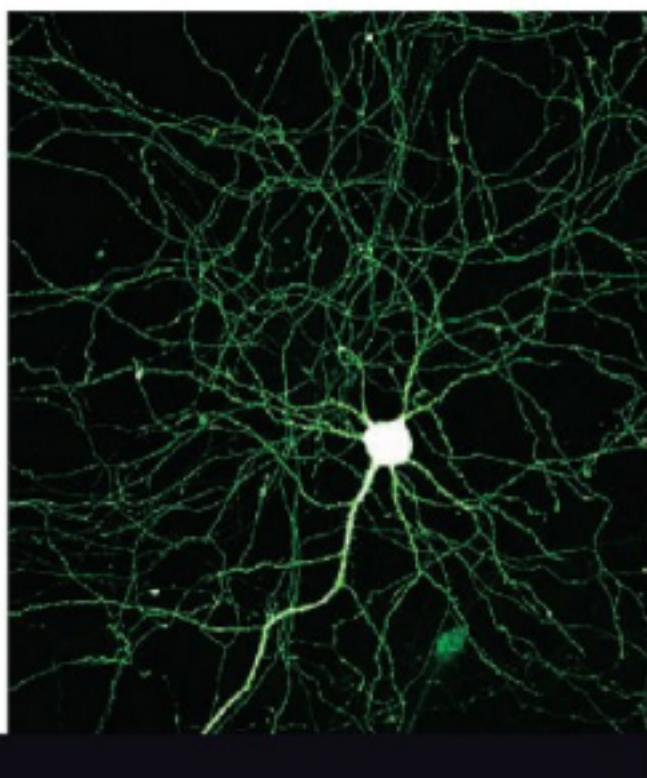


ARREDI E ACCESSORI
CHE DANNO FORMA
ALLE *connessioni*
sinaptiche TRA I SEGNI
DEL PROGETTO
CONTEMPORANEO.
ABITANTI DI UN *tempo*
fluida e tecnologico,
ESPRIMONO LA LIBERTÀ,
DELLA *nuova materia*
DELL'INVENZIONE,
connessa e frammentaria
ALLO STESSO TEMPO.



OGGETTI BIO-TECH

di Stefano Caggiano



Il più grande mistero dell'universo è la presenza in esso della vita. Anche se, forse, un universo senza vita sarebbe ancora più incomprensibile. Nel tempo prima di noi la cupa necessità delle leggi fisiche ha portato enormi quantità di atomi inanimati ad incontrarsi per generare molecole organiche, perché la vita, come l'estetica, è una proprietà emergente, in cui il tutto è 'altro' rispetto alla somma delle parti.

È da qui che occorre partire per comprendere l'emergere, oggi, di un nuovo design che accoglie in sé il senso del biologico non come contrapposto al tecnologico, ma come suo epifenomeno. Questo orientamento, in prima battuta, può essere considerato l'erede del design high-tech tradizionale, nella misura in cui quest'ultimo esprimeva la crescente sensibilità per meccaniche leggere ed

efficienti attraverso giunti in acciaio lucido e piani in vetro, mentre il nuovo design bio-tech traduce sul piano del sensibile il venir meno della contrapposizione, rigida ma rassicurante, tra il vivo e l'inerte, il biologico e l'artificiale, tentando attraverso estetiche molecolari e 'sinaptiche' di dar forma al nostro mondo fluido e tecnologico.

La linea di oggetti per il bagno disegnata da Giorgio Gurioli e Marco Maggioni per Odue si basa sull'idea della circolarità delle trasformazioni acqua-vapore-nuvola-pioggia, per proporre soluzioni che, come il portasciugamani Stylla, sembrano disegnate da membrane cellulari: "gli elementi sono cresciuti spontaneamente e si sono autoprogettati, abbiamo avuto la sensazione di esserne stati soltanto gli spettatori, così come si guarda un albero crescere".

IN ALTO: I CIRCA 100 MILIARDI DI NEURONI PRESENTI NEL CERVELLO SI CONNETTONO TRA LORO IN RETI MOLTO COMPLESSE, DAL CUI MANTENIMENTO DIPENDONO TUTTE LE FUNZIONI FISICHE E MENTALI.

SOPRA: A SINISTRA, LA CHAISE LONGUE MORPHOGENESIS DISEGNATA DA **TIMOTHY SCHREIBER**, REALIZZATA IN POLICARBONATO E SCHIUMA IMBOTTITA; L'APPENDIABITI GAME OF TRUST DEL DESIGNER GRECO **YIANNIS GHIKAS**, COMPOSTO DA TRE ELEMENTI IN LEGNO A FORMA DI Y, OGNUNO DEI QUALI SOSTIENE E ALLO STESSO TEMPO È SOSTENUTO DAGLI ALTRI, COMPONENDO UN ABBRACCIO SIMILE A QUELLO CHE LEGA GLI ATOMI NELLE MOLECOLE.

NELLA PAGINA ACCANTO, IL TAVOLO EVOLVED DI TIMOTHY SCHREIBER, ISPIRATO ALLE CONNESSIONI BIOLOGICHE E NATURALI. È PRODOTTO DA **FUERADENTRO** IN ALLUMINIO LUCIDATO.